
PRIMA SCHEDA “LA CURA DEGLI EDUCATORI” 2022/23

Ragazzi, che squadra!

Caro Responsabile, caro presidente parrocchiale,

Eccoci all’inizio di un nuovo anno pieno di appuntamenti, di attività e di relazioni. Come di consueto, ti raggiungiamo con una scheda per organizzare al meglio l’incontro di programmazione di inizio anno con il tuo gruppo educatori. Abbiamo scelto di prendere spunto dalla domanda “Vieni con me?": richiama l’impegno alla prossimità e all’incontro che è al centro delle Linee Programmatiche 2022/23 e, nello stesso tempo, è la “domanda di vita”, un bisogno profondo e vitale presente nei bambini e nei ragazzi, cui il cammino ACR si propone di rispondere in questo anno, in questo cammino di crescita e di formazione alla fede.



Interiorizziamo questa domanda perché quest’anno la nostra associazione diocesana ripensa il cammino dell’ACR: lo riscopriremo

insieme gradualmente come cammino iniziatico che, integrando in sé le dimensioni della catechesi (annuncio), della liturgia (celebrazione) e della carità (missione), aiuta bambini e ragazzi a crescere nella fede e a sentirsi parte attiva della Chiesa, testimoni del Vangelo nel mondo.

Ripensare il cammino ACR significa riscoprire le sue caratteristiche fondamentali, talvolta un po’ appannate a causa del passare del tempo, dell’abitudine, del carico quotidiano di impegni e di preoccupazioni legati alla vita di ciascuno. Ripensare il cammino ACR significa attivare risorse e processi, anche dotarsi di strumenti nuovi, ma su questo ci confronteremo in più occasioni.

Come vedrete, la scheda si ispira all’ambientazione e alla storia del cammino ACR. L’immagine di una squadra sportiva evoca quella di un gruppo coeso e ben assortito, pronto a scendere in campo all’inizio di un nuovo anno associativo. L’incontro è strutturato in quattro momenti, cui corrispondono quattro azioni inerenti alla programmazione annuale: ingaggio, assegnazione di ruoli, calendario degli appuntamenti, attenzioni particolari per il nuovo anno.

Buon lavoro!

Nota tecnica: chi organizza l'incontro provveda alla stampa degli allegati alla scheda. Riproducono un campo da gioco (Allegato 1) e una figurina corrispondente a ciascun giocatore (Allegato 2). All'interno verrà inserita l'immagine dei volti degli educatori che confermano o offrono disponibilità per l'anno 2022/23 (vedi il fac-simile). Perciò può essere opportuno che gli educatori, invitati all'incontro di inizio anno, portino con sé la propria foto in formato fototessera. La locandina, opportunamente integrata e completata con la formazione più divertente, potrebbe essere affissa in una bacheca, all'interno della chiesa o del Patronato.

Traccia per l'incontro

Dal vangelo secondo Matteo (28, 16-20)

¹⁶ *Gli undici discepoli, intanto, andarono in Galilea, sul monte che Gesù aveva loro indicato.* ¹⁷ *Quando lo videro, si prostrarono. Essi però dubitarono.* ¹⁸ *Gesù si avvicinò e disse loro: «A me è stato dato ogni potere in cielo e sulla terra.* ¹⁹ *Andate dunque e fate discepoli tutti i popoli, battezzandoli nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo,* ²⁰ *insegnando loro a osservare tutto ciò che vi ho comandato. Ed ecco, io sono con voi tutti i giorni, fino alla fine del mondo».*

“Andate dunque” per annunciare il regno di Dio a tutte le creature è la missione che Gesù consegna ai suoi discepoli di tutti i tempi. Il Vangelo, infatti, è parola viva ed efficace, che opera sempre nella quotidianità e nella storia di ciascuno. L’annuncio della buona notizia è la missione per tutti: per singoli credenti, per l’AC, per tutto il popolo di Dio che è la Chiesa di cui facciamo parte. Non è possibile essere cristiani, non è possibile essere Chiesa senza farsi portatori di questo annuncio, senza spendersi perché ogni persona possa incontrare Dio nella sua vita.

Tuttavia, non ci si può far carico di un compito così grande se non insieme: con Gesù che è con noi tutti i giorni, con lo Spirito che ci ispira e ci guida, con i nostri compagni di viaggio.... Per questo all’inizio di questo nuovo anno guardiamo al servizio educativo e al nostro modo di essere nella Chiesa, attraverso un’immagine emblematica, quella di una squadra sportiva, che si allena e che collabora in vista di un obiettivo comune. Proprio per questo, prima di tutto, ci soffermiamo sulla domanda “Vieni con me?”. Da solo, tu non vai da nessuna parte. Dunque, vieni, venite per poi partire insieme in missione in questo nuovo anno di AC!

Primo momento: la convocazione (15') “VIENI CON ME? PER FARE UNA SQUADRA?”

“Gli undici discepoli, intanto, andarono in Galilea, sul monte che Gesù aveva loro indicato.” (Mt 28,16)

Il presidente parrocchiale o chi per esso chiama per nome gli educatori convocati. Chi è chiamato si alza in piedi, dice il proprio nome e conferma la sua disponibilità al servizio.

Quindi il responsabile riprende la parola: siamo qui riuniti per iniziare insieme un nuovo anno, per ricostituire un gruppo educatori e impegnarci a raggiungere un obiettivo comune: prenderci cura dei ragazzi che ci sono affidati, perché, con l’aiuto della comunità, raccolgano l’invito a vivere una vita buona del Vangelo.

Le Linee Programmatiche 2022/23 ci suggeriscono uno stile di accoglienza e di prossimità nei confronti di chi è vicino a noi e frequenta la parrocchia, ma anche nei confronti di chi si è allontanato per vari motivi, grazie a tante piccole attenzioni: il saluto, lo scambio di qualche parola, l’invito personale, l’intreccio e la cura delle relazioni. Gli incontri e le relazioni ci aiutano ad essere consapevoli di noi stessi e degli altri, ci arricchiscono e ci realizzano.

Facendo tesoro di questa indicazione, riflettiamo in silenzio su queste domande:

- All’inizio di quest’anno sento una chiamata per me?
- Cosa metto a disposizione? Che ruolo mi piacerebbe avere? Mi sento pronto?
- Che supporto cerco nella mia squadra? Essere con qualcuno mi offre coraggio, motivazione, carica e ritmo per agire? Certe volte sento il peso dei miei limiti, il peso della responsabilità e/o della fatica?

Si può proporre una breve condivisione di 5 minuti.

Secondo momento: l'organigramma (20')

"VIENI CON ME? DIVENTIAMO SQUADRA"

"Quando lo videro, si prostrarono. Essi però dubitarono. Gesù si avvicinò e disse loro: "A me è stato dato ogni potere in cielo e sulla terra." (Mt 28,17-18)

Il Presidente parrocchiale o chi per esso delinea le caratteristiche dell'impegno educativo nei prossimi mesi: diventare una squadra, andare insieme verso un obiettivo comune permette di andare lontano, sostenendosi reciprocamente, scoprendo nelle ricchezze e nei limiti di ciascuno uno stimolo e un'opportunità per allargare gli orizzonti.

Realizzare insieme obiettivi comuni richiede a ciascuno determinazione, pazienza e costanza: non sempre il risultato è immediato. Bisogna affidarsi alle istruzioni dell'allenatore e, se serve, sacrificarsi per il bene della squadra. Chi pratica sport di gruppo si allena costantemente per migliorarsi e per sintonizzarsi sui tempi degli altri nel gioco e/o nell'attività.

Considerando questi appunti di lavoro, riflettiamo in silenzio su queste domande:

- Sono disposto a rispettare chi mi sta accanto, nelle sue peculiarità (punti di forza e limiti), e a collaborare con lui/lei?
- Ascolto le indicazioni dell'allenatore (responsabile, assistente...), anche quando non le capisco e mi costano fatica?
- Sono capace di mettere da parte le mie paure e i miei bisogni, qualche volta, per raggiungere un obiettivo comune?

Quindi ciascun educatore, d'accordo con gli altri, assume un ruolo: chi accompagna i gruppi ACR, chi accompagna i gruppi Giovanissimi, chi si offre come referente per la propria équipe ...

Terzo momento: il calendario (15')

VIENI CON ME?... LA SQUADRA SCENDE IN CAMPO

"Andate dunque e fate discepoli tutti i popoli, battezzandoli nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo, insegnando loro a osservare tutto ciò che vi ho comandato." (Mt 28,19-20a)

Il Presidente parrocchiale o chi per esso prende atto che la squadra è fatta e che ora è tempo di entrare in gioco e scendere in campo. Ci attendono riunioni, attività e incontri di gruppo. Però, proprio perché facciamo parte di una squadra più grande, che è la nostra comunità, abbiamo un appuntamento fisso la domenica, nel campo in cui incontriamo Gesù presente nella Parola e spezziamo insieme il Pane di vita che egli offre, immagazzinando quelle risorse che ci permettono affrontare e di superare impegni di lunga durata, associativi e non.

Infine, chi organizza l'incontro ricorda gli appuntamenti formativi dell'anno, che rappresentano indispensabili allenamenti per la squadra degli educatori. Richiama iniziative già note e/o rinvia al calendario allegato alle Linee Programmatiche diocesane.

Il Presidente parrocchiale o chi per esso ricorda che le Linee Programmatiche invitano educatori e responsabili, una volta scesi in campo, a fare rete e stringere alleanze, allargando la cerchia delle proprie conoscenze e raggiungendo anche chi abitualmente non frequenta la parrocchia, reinventando modi e stili di approccio e di relazione. Questo vale soprattutto per chi accompagna i Giovanissimi. In questo cammino i primi sostenitori degli educatori sono le presidenze parrocchiali.

Quarto momento: punto ristoro (15') VIENI CON ME?... SEMPRE IN SQUADRA

"Ed ecco, io sono con voi tutti i giorni, fino alla fine del mondo." (Mt 28,20b)

Il presidente parrocchiale o chi per esso osserva che in squadra, c'è Qualcuno che è sempre presente, a fianco a noi. Riconosciamo che Gesù gioca un ruolo fondamentale nelle nostre vite e ci aiuta a stare nelle relazioni e a vincere la partita più importante, quella dell'amore.

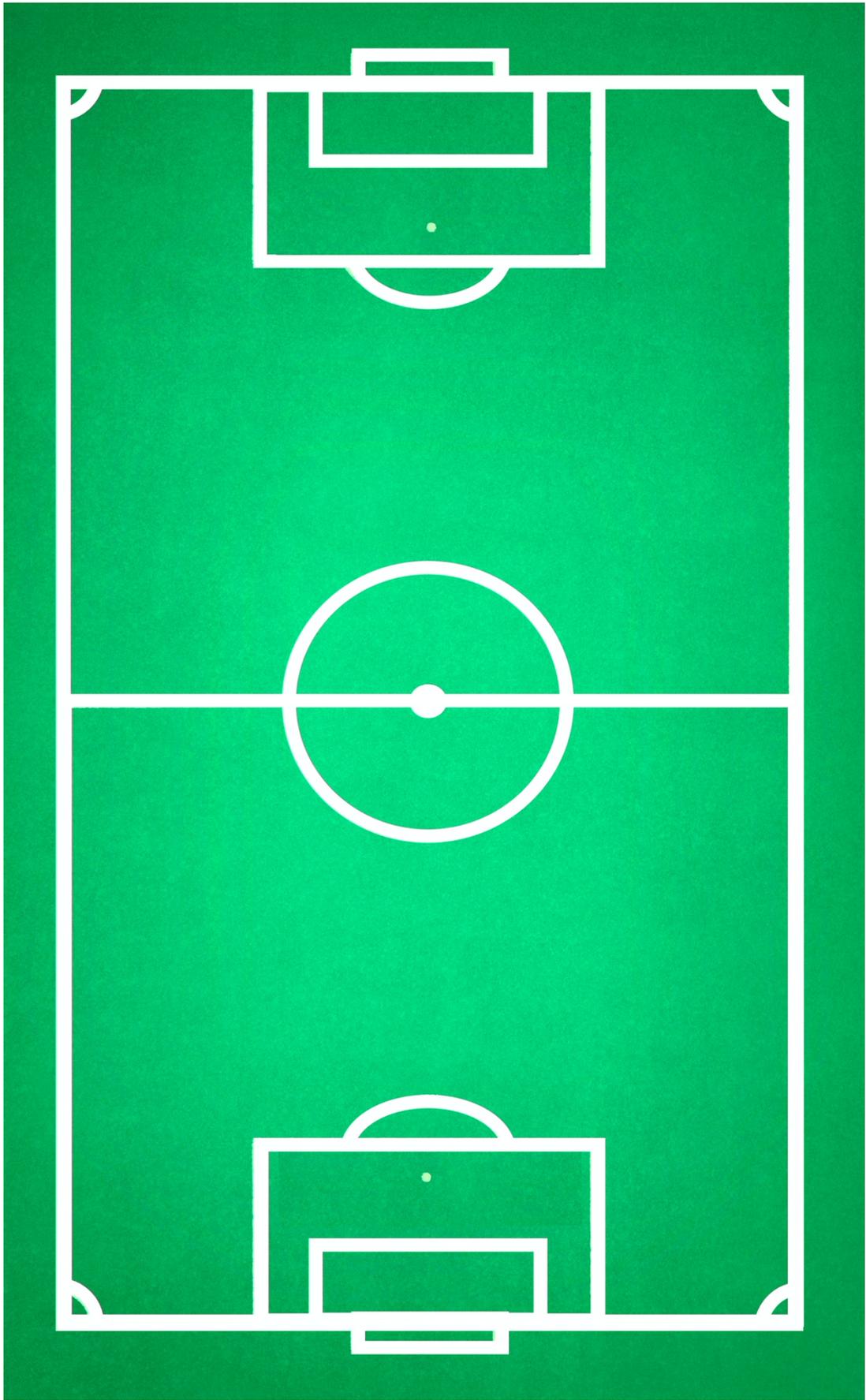
Per consolidare la motivazione che ci spinge alla missione e al gioco di squadra, ogni tanto possiamo fermarci un po' in compagnia di Gesù. Dove? In un angolo del Patronato allestito per stare in silenzio e pregare, da soli o in gruppo, magari una volta al mese. Ci regaliamo un'occasione per riscoprire la bellezza della preghiera personale e comunitaria.

Il Presidente parrocchiale o chi per esso, d'accordo con l'assistente o il parroco, può mettere a disposizione un oggetto per creare un angolo bello: un'icona, un'immagine sacra, una Bibbia, un cero o altro.

Infine, responsabili ed educatori applicano alla locandina (in allegato alla scheda) le fototessere degli educatori in corrispondenza dei volti dei calciatori.

ALLEGATI

ALLEGATO 1: Campo da Gioco



ALLEGATO 2: Figurine volti

